

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,
RICERCA, SPERIMENTAZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

**BOLLETTINO DI DIFESA BIOLOGICA VITE
n° 21 del 25 giugno 2025**

ANDAMENTO METEOROLOGICO

Nella giornata di lunedì 23 giugno precipitazioni a carattere temporalesco hanno interessato prevalentemente l'area pedemontana e montana della regione, sfiorando le aree interessate dalla viticoltura. Fino a mercoledì l'anticiclone manterrà tempo stabile e caldo. Giovedì un altro rapido fronte interesserà la regione. Poi rimonterà nuovamente l'anticiclone.

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito www.osmer.fvg.it
Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersà al link <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

FASE FENOLOGICA

Raggiunta la fase di chiusura grappolo per le varietà precoci a grappolo compatto (BBCH 79 – la maggior parte delle bacche si toccano) quali Chardonnay e Pinot (Foto 1 e 2). In fase di pre-chiusura (BBCH 77 – Gli acini incominciano a toccarsi) le varietà a sviluppo intermedio quali Glera, mentre per le varietà tardive quali Merlot e Tocai si assiste alla fase di bacche della dimensione di un pisello (BBCH 75).



Foto 1 e 2 Pinot Grigio BBCH 79 e Merlot BBCH 75/77 24/06/2025

SITUAZIONE FITOSANITARIA E STRATEGIE DI DIFESA

Patogeni

Peronospora

Nella settimana in corso si assiste ad una **regressione delle manifestazioni presenti in campo** nella maggior parte degli areali viticoli. Macchie in fase di sporulazione e qualche nuovo attacco a carico del grappolo solo nei contesti umidi e caratterizzati da bagnature fogliari di lunga durata. La riduzione della virulenza è da associarsi alla sostanziale assenza di precipitazioni (l'ultima di rilievo risale al 16 giugno) e l'aumento delle temperature del periodo corrente. Inoltre si assiste alla comparsa di qualche sintomo di peronospora larvata fenomeno che segna la fase di chiusura degli stomi.



Foto 3 e 4 Infezioni secondarie bloccate e infezione a carico del grappolo ormai in fase di larvata

Oidio, Black Rot e Botrite

Situazione generalmente stabile e sotto controllo per quanto riguarda oidio, black rot e botrite. Solo in alcuni vigneti storicamente colpiti da oidio si segnala la presenza di infezioni conidiche a carico del grappolo (Foto 5). In caso di sintomi diffusi si consiglia di consultare i tecnici di riferimento per valutare la necessità di eventuali interventi specifici.

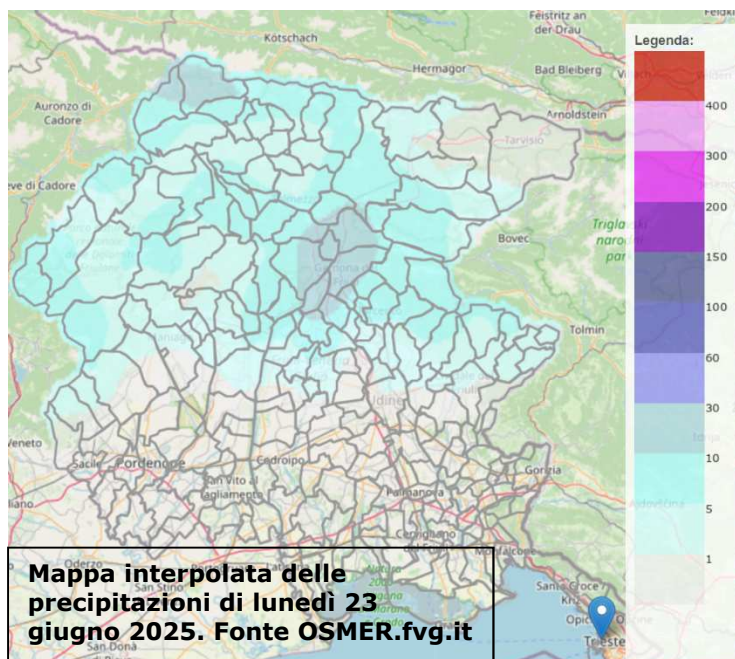
Indicazioni di trattamento

Dallo scorso trattamento consigliato non sono occorsi dilavamenti di rilievo, in quanto le precipitazioni rilevate risultano comprese tra 0 e 10 mm e la patologia in campo risulta in fase di regressione. Per gli areali ad alta pressione della patologia (elevate bagnature fogliari, presenza di



infezioni attive in campo); si consiglia di ripristinare la copertura entro le piogge di giovedì sera. Negli areali a bassa pressione della patologia in cui gli interventi fitosanitari abbiano avuto luogo durante il fine settimana, come consigliato nel precedente bollettino, non si ritengono necessari interventi prima delle piogge previste per giovedì ed in caso di dilavamenti ridotti a seguito delle piogge di giovedì gli interventi potranno essere posticipati alla prossima settimana.

In virtù del ridotto dilavamento occorso dagli interventi precedenti si consiglia l'utilizzo di prodotti rameici alla dose di **200-300g/ha di rame metallo** in



funzione dell'espansione della chioma delle singole varietà e della forma di allevamento, utilizzando dosaggi minimi (seguendo quanto riportato in etichetta). Preferire l'impiego di prodotti a base di **idrossido, solfato tribasico, ossido oppure miscele degli stessi**.

Nei vigneti con macchie attive (sporulazioni in atto), è possibile intervenire con olio essenziale di arancio dolce, a dose di etichetta, a fini eradicanti nei confronti di peronospora e oidio, facendo attenzione a garantire l'assenza di piante in fiore negli interfilari e nei sottofila in quanto i prodotti a base di olio essenziale di arancio dolce sono registrati anche come insetticidi. Abbinare al trattamento con prodotti cuprici **formati a base di zolfo** bagnabile alla dose di **3-4 kg/ha** oppure zolfi in sospensione concentrata in chiave antioidica alla dose di **3-4 L/ha**. In caso di impiego di olio essenziale di arancio dolce limitare l'impiego di zolfo alla dose massima di 2 kg/ha. Nei vigneti con infezioni oidiche a carico del grappolo è possibile intervenire con prodotti a base di bicarbonato di potassio, zolfo in polvere. **Trattare nelle ore più fresche della giornata con vegetazione asciutta.**

Si consiglia inoltre di mantenere monitorate le previsioni metereologiche e gli accumuli pluviometrici locali, consultando anche i bollettini della DOC di riferimento.

In questa fase, valutare l'eventuale impiego di induttori di resistenza ammessi in biologico per l'utilizzo dei quali vanno seguite attentamente le prescrizioni di etichetta. Per la scelta degli induttori si faccia riferimento all'ALLEGATO I Sostanze attive contenute nei prodotti fitosanitari autorizzati per l'uso nella produzione biologica di cui all'articolo 24, paragrafo 1, lettera a), del Reg. (UE) 2018/848 (REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2021/1165 DELLA COMMISSIONE) <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32021R1165>

Per approfondimenti sui singoli areali si consiglia di **consultare i bollettini dei Consorzi DOC di riferimento**.

Per il corretto impiego dei prodotti fitosanitari si rimanda **all'Approfondimento dosaggi dei prodotti fitosanitari** che potete trovare nel bollettino n° 05 del 10 aprile 2025.

Si ribadisce come, il quantitativo massimo di rame metallo utilizzabile in 7 anni sia pari a 28 kg/ha con una media di 4 kg/ha annui (Regolamento UE 1981/2018).

Modello RIMpro consultabile al link: <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/modelli-previsionali-e-monitoraggio/melo/modello-rimpro/rimpro/>

Fitofagi

Scaphoideus titanus

Come riportato all'interno del precedente bollettino (**Bollettino_difesa_vite_bio_n._20_del_18_Giugno_2025**) si ricorda che risulta essere obbligatoria l'effettuazione del

SECONDO TRATTAMENTO a base di PIRETRINE NATURALI dal 21 al 30 giugno

Il trattamento potrà essere eseguito dal 28 giugno al 7 luglio solo negli areali particolarmente tardivi, generalmente nelle zone più settentrionali della regione, o in vigneti con esposizioni meno soleggiate etc.

Si ricorda che è necessario garantire la distribuzione di almeno 30 g di principio attivo per ha.

Il trattamento dovrà essere eseguito almeno 7-10 giorni dopo il primo trattamento obbligatorio con piretrine o azadiractina.

Si sottolinea l'importanza di posizionare il trattamento nel momento indicato, al fine di massimizzare l'efficacia dell'intervento effettuato per colpire tutte le forme giovanili al termine della totale schiusura delle uova.

Per tutte le indicazioni per il massimizzare l'efficacia degli interventi insetticidi obbligatori si rimanda al **Bollettino_difesa_vite_bio_n._18_del_05_Giugno_2025** e alle circolari e tabelle relative ai *Trattamenti insetticidi obbligatori contro Scaphoideus titanus* 2025 pubblicate sul sito di ERSa al seguente link:

<https://www.ersa.fvg.it/cms/aziende/monitoraggi/organismi/schede/flavescenza/Lotta.html>.

Cocciniglie

Aumenta il numero di vigneti presentanti neanidi di *Parthenoleanium corni*. Per quanto riguarda *Planococcus ficus* la situazione risulta essere maggiormente eterogenea. Vi sono casi in cui si trovano femmine in ovideposizione e neanidi. In un solo vigneto è stata rinvenuta la presenza di neanidi di seconda età. In presenza di infestazioni fare riferimento alle strategie indicate nel bollettino n° 19/2025.

Tignole della vite

Relativamente alla tignoletta si segnala un'eterogeneità di catture sul territorio. Le zone DOC Annia, Isonzo, Collio e Latisana non presentano catture, mentre la rimanente parte sì. Relativamente alla tignola, si segnalano voli significativi solo per la stazione di Moruzzo. Per tale ragione si presume che i voli siano quasi conclusi.

Per quanto riguarda le indicazioni di trattamento fare riferimento al precedente bollettino n° 19/2025.

GESTIONE AGRONOMICA DEL VIGNETO

Stress idrico

- In questi giorni sono visibili i primi segni di stress idrico all'interno dei vigneti. In particolare si riscontra il rallentamento dello sviluppo della vegetazione, osservabile anche dall'assunzione della posizione verticale degli apici vegetativi, che quando sono in attiva crescita assumono invece la posizione di pastorale; inoltre si osserva la presenza di cirri in fase di disseccamento e delle prime scottature a carico del grappolo.
- È importante in questa fase adottare pratiche volte a mitigare la temperatura degli apparati fogliari e del grappolo. In primis qualora a disposizione è fondamentale ricorrere all'irrigazione sia in modo da sostenere il fabbisogno idrico della pianta che in funzione di termoregolazione, in quanto la pianta sfrutta la traspirazione anche per smaltire il calore in eccesso e infatti i grappoli che ormai hanno chiuso gli stomi non sono più in grado di termoregolarsi efficientemente e vanno più facilmente incontro a scottature. In secondo luogo è possibile utilizzare prodotti corroboranti a base di polvere di roccia (3-5% concentrazione a volumi di irrorazione di 4-5 hl/ha) per aiutare la pianta a ridurre la propria temperatura e regolare la traspirazione e pertanto limitare lo stress idrico e i danni da scottature.
- È possibile attuare anche un'opportuna gestione del cotico erboso tramite rullature o sfalci grossolani degli inerbimenti per creare una pacciamatura tale da limitare l'evapotraspirazione da parte del suolo e della copertura vegetale delle riserve idriche. In caso di sfalcio degli inerbimenti è preferibile salvaguardare il colletto dell'erba falciandola ad un'altezza di circa 5 cm in modo da non esporre direttamente il terreno all'azione del sole e da salvaguardare l'inerbimento stesso.



TRATTAMENTI CON FIORITURE PRESENTI

Si richiama il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA che dispone che "... nel periodo della fioritura delle colture agrarie ed ornamentali (dall'apertura del primo fiore fino a completa caduta petali) è fatto divieto di intervenire con trattamenti di difesa insetticidi ed acaricidi...".

Le uniche sostanze attive per le quali è ammesso l'utilizzo in fioritura sono quelle ad attività fungicida o batteriostatica che non riportano in etichetta specifica indicazione di pericolosità per le api ed i pronubi in genere.

Si ricorda inoltre che, indipendentemente dalla fase fenologica della coltura, prima dell'effettuazione di ogni intervento con prodotti insetticidi e acaricidi o altri prodotti tossici per le api, è obbligatorio procedere con lo sfalcio delle erbe in fiore presenti nell'appezzamento oggetto di intervento, al fine di evitare danni a tutti gli insetti impollinatori presenti in campo.

CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA

Informiamo che per l'anno 2025 AIAB FVG con il supporto di ERSA, offre l'opportunità di usufruire di un'assistenza tecnica gratuita non continuativa alle aziende site sul territorio regionale che seguono il metodo biologico o che sono interessate alla conversione a tale metodologia di coltivazione nei settori: seminativi, orticoltura, frutticoltura e viticoltura. Per maggiori informazioni è possibile contattare i tecnici di riferimento:

Federico Tacoli: 327 7882469

Gibil Crespan: 333 7338753

REVOCHE / REVISIONI DEI PRODOTTI

Si ricorda alle aziende di verificare lo "stato amministrativo" dei prodotti fitosanitari in proprio possesso nella banca dati del Ministero della Salute al seguente link:

http://www.fitosanitari.salute.gov.it/fitosanitariws_new/FitosanitariServlet

INFORMAZIONE IMPORTANTE:

Nel 2020 ERSA ha attivato un servizio gratuito che permette a tutti gli utenti che lo desiderino di ricevere, tramite l'applicazione **Telegram** scaricata su PC, tablet o smartphone, la notifica di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale www.ersa.fvg.it dei bollettini di difesa integrata per le colture di proprio interesse. Dalla stessa applicazione è anche possibile la consultazione. Per la vite il canale dedicato è il seguente:



Iscriviti al nostro canale Telegram ERSA FVG Bollettini vite produzione biologica
Per iscriverti clicca qui: https://t.me/ERSA_vite_BIO

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETtarNE LE INDICAZIONI.

PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.